

# Una poesia per Pavlínka Kalivodová

Patrik Ouředník

◇ eSamizdat 2005 (III) 2-3, pp. 395-398 ◇

*Dedicato a Pavlínka Kalivodová e indirettamente anche a Jiří Pelán, che me l'ha presentata. Secondo la testimonianza del poeta Ivan Wernisch Jiří Pelán ha incontrato Pavlínka Kalivodová grazie a Jacques Roubaud a Praga negli anni Ottanta. Roubaud però non conosceva personalmente Pavlínka Kalivodová, ma ne aveva soltanto sentito parlare da Georges Perec. Secondo Philippe Lejeun (La mémoire et l'oblique, Paris 1991) Perec aveva cercato di stabilire un contatto con Pavlínka Kalivodová nel 1956 o nel 1957.*



Questa poesia è  
per Pavlínka Kalivodová  
Se non sapete  
chi è  
Pavlínka Kalivodová  
questa poesia non vi  
dirà niente  
Se sapete chi è  
Pavlínka Kalivodová  
questa poesia  
non vi dirà niente lo stesso  
Se avete il dubbio  
che Pavlínka Kalivodová  
non esista  
provate  
a cercarla  
nell'elenco del telefono  
all'anagrafe  
e così via  
Se riuscite a trovare  
Pavlínka Kalivodová  
scrivetele  
una lettera  
e chiedetele  
se è lei la  
Pavlínka Kalivodová  
di questa poesia

Può darsi che risponda  
sì Può darsi che  
dica  
no  
Nel primo caso  
non potete però essere sicuri  
che la Pavlínka Kalivodová  
che avete  
trovato  
sia sicura  
che si tratti  
realmente  
di lei  
e non di un'altra  
Pavlínka Kalivodová

Nel secondo caso però  
non potete essere sicuri  
che  
Pavlínka Kalivodová  
non si sbagli  
quando sostiene  
che non si tratta di lei Questa poesia  
le potrebbe essere  
destinata  
a sua insaputa

Potete anche  
pensare  
che un nome così  
stupido  
come Pavlínka Kalivodová  
non può esistere  
e quindi che  
Pavlínka Kalivodová  
non esiste

Potete anche pensare  
che un nome così stupido  
come Pavlínka Kalivodová

nessuno  
 se lo può inventare e quindi  
 che  
 Pavlínka Kalivodová  
 esiste

Sia nel primo che nel secondo  
 caso  
 però  
 questa poesia  
 non vi dirà niente  
 di Pavlínka Kalivodová  
 né di qualunque altra cosa  
 perché è destinata  
 a Pavlínka Kalivodová  
 ed esclusivamente a lei

Potete anche pensare  
 che il fatto che  
 sia destinata  
 esclusivamente  
 a Pavlínka Kalivodová  
 sia un trucco  
 e che in realtà  
 questa poesia sia  
 destinata  
 a voi  
 e non certo  
 a Pavlínka Kalivodová  
 Ma nemmeno di voi  
 questa poesia  
 vi dirà niente  
 o quasi niente

Potete anche pensare  
 che Pavlínka Kalivodová  
 esista  
 ma non in questa poesia  
 che si tratti di un trucco  
 eventualmente di un pretesto  
 che all'autore  
 della poesia  
 permette  
 di scrivere una poesia  
 che non è destinata  
 né a Pavlínka Kalivodová  
 (al contrario di ciò

che sostiene)  
 (se poi esiste)  
 né a voi  
 ma soltanto  
 a se  
 stesso

Nel caso  
 in cui questa poesia  
 sia destinata  
 soltanto all'autore  
 della poesia  
 Patrik Ouředník  
 e non a Pavlínka Kalivodová  
 o a voi  
 questa poesia  
 non vi dirà  
 niente  
 di Pavlínka Kalivodová  
 quasi niente  
 di voi  
 ma rivelerà molto  
 sull'autore  
 Patrik Ouředník  
 (se esiste poi un nome  
 così stupido)

E se dunque questa poesia  
 è destinata  
 all'autore Patrik Ouředník  
 e non  
 a Pavlínka Kalivodová  
 sorge la questione  
 se Pavlínka Kalivodová  
 (sebbene  
 non esista in questa poesia  
 e questa poesia  
 non sia a lei destinata)  
 (nonostante ciò  
 che sostiene  
 l'autore)  
 esista  
 nella vita reale dell'autore  
 o se sia solo  
 un pretesto  
 oppure un trucco

e se poi  
 Pavlínka Kalivodová  
 esista  
 nella vita reale  
 dell'autore  
 (sebbene non vi siate  
 presi la briga  
 di cercarla  
 oppure  
 non siate riusciti a trovarla  
 nell'elenco telefonico  
 o all'anagrafe  
 e così via)  
 e del perché l'autore senta il bisogno  
 di scrivere una poesia  
 che nonostante ciò  
 che sostiene  
 non è destinata a lei ed è  
 una poesia  
 soltanto  
 per lui  
 se si tratti  
 per esempio  
 di formalismo  
 dell'autore  
 o del desiderio di essere riconosciuto  
 dell'autore  
 o di una spinta interiore  
 dell'autore  
 o di motivazioni  
 ideologiche  
 o di altro

Tutto questo  
 potete  
 pensare  
 leggendo  
 questa poesia  
 che non è destinata  
 a voi  
 se non siete  
 Pavlínka Kalivodová  
 e se poi davvero  
 esistete

## UNA POESIA PER VOI

P Supposizione di partenza

A Alternativa

I+ Ipotesi+

I- Ipotesi-

S Scelta

C Conseguenza

P/ Siete innamorati di Pavlínka Kalivodová, sebbene non siate sicuri che esista. Le volete confessare il vostro amore.

A/ O avete trovato il suo indirizzo nell'elenco telefonico, all'anagrafe e così via, oppure il suo indirizzo nell'elenco telefonico, all'anagrafe e così via, non l'avete trovato.

I+/ Ammettiamo che abbiate trovato il suo indirizzo per puro caso quando sul rapido Kolín-Praga avete trovato sulla poltrona il giornale e l'elenco telefonico di Kolín che qualcuno aveva dimenticato lì. Ammettiamo che abbiate letto tutto il giornale e che più o meno distrattamente abbiate aperto l'elenco telefonico e l'occhio vi sia caduto sull'indirizzo di Pavlínka Kalivodová.

I-/ Ammettiamo che non siate mai stati a Kolín e nemmeno sul rapido Kolín-Praga e che l'occhio non vi sia caduto sull'indirizzo di Pavlínka Kalivodová nell'elenco telefonico di Kolín e che non siate riusciti a trovare il suo indirizzo nemmeno all'anagrafe.

S/ Ammettiamo che nel momento giusto vi siate trovati sul rapido Kolín-Praga e più o meno distrattamente abbiate aperto l'elenco telefonico, che qualcuno aveva dimenticato lì. Il vostro sguardo è caduto sull'indirizzo di Pavlínka Kalivodová.

C/ Scendete dal rapido Kolín-Praga pieni di eccitazione e correte a casa con l'elenco telefonico di Kolín sotto il braccio.

P/ Decidete di telefonare a Pavlínka Kalivodová e di confessarle il vostro amore.

A/ Decidete di telefonare a Pavlínka Kalivodová e confessarle il vostro amore quel giorno stesso oppure pensate che può aspettare fino alla mattina dopo.

I+/ Decidete di telefonare quel giorno stesso.

I-/ Decidete che può aspettare fino alla mattina dopo.

S/ Pensate: "Non rimandare a domani quello che puoi fare oggi. Ho aspettato abbastanza a lungo".

I+/ Fate il numero che avete trovato nell'elenco telefonico di Kolín e nella cornetta di sente "Pronto? Casa Bárta".

I-/ Fate il numero che avete trovato nell'elenco telefonico di Kolín e nella cornetta si sentono degli scricchiolii e nient'altro. Provate a chiamare di nuovo, ma nella cornetta si sentono degli scricchiolii e nient'altro.

S/ Nella cornetta si sentono degli scricchiolii.

C/ Pensate: "Riproverò domani. Ho aspettato abbastanza a lungo, posso aspettare fino a domani mattina".

P/ Il giorno dopo il vostro primo pensiero va all'elenco telefonico di Kolín.

A/ Nel frattempo qualcuno ha rubato l'elenco telefonico. Oppure nessuno ha rubato l'elenco telefonico, che è poggiato lì dove l'avete poggiato la sera prima, sul tavolino accanto al telefono.

I+/ Nel frattempo qualcuno ha rubato l'elenco telefonico. Decidete di andare alla posta più vicina, chiedere l'elenco telefonico di Kolín e trascrivere il numero di

Pavlinka Kalivodová sul retro del biglietto del tram.

I- L'elenco telefonico è poggiato al suo posto sul tavolino accanto al telefono. Ma qualcuno nel frattempo ha strappato la pagina con il numero di Pavlinka Kalivodová. Decidete di andare alla posta più vicina, chiedere l'elenco telefonico di Kolín e trascrivere il numero di Pavlinka Kalivodová sul retro del biglietto del tram.

S/ Decidete di andare alla posta più vicina, chiedere l'elenco telefonico di Kolín e trascrivere il numero di Pavlinka Kalivodová sul retro del biglietto del tram.

C/ Decidete di andare alla posta più vicina, chiedere l'elenco telefonico di Kolín e trascrivere il numero di Pavlinka Kalivodová sul retro del biglietto del tram.

Ma, attenzione, non siete ancora usciti di casa.

[P. Ouředník, "Báseň pro Pavlinku Kalivodovou", *Host*, 2003 (XIX), 8 pp.  
19-21. Traduzione dal ceco di Alessandro Catalano]